



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PENNABILLI

RNIC812004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PENNABILLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6870** del **25/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel territorio sono presenti piccole e medie industrie che, dopo il periodo di crisi, sembrano in fase di ripresa. Alcuni studenti appartengono a famiglie economicamente svantaggiate, anche se nella quasi totalità dei casi almeno uno dei due genitori possiede un impiego lavorativo. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa. Il territorio appenninico, poco antropizzato, offre agli studenti la possibilità di vivere a contatto con la natura. La scuola rappresenta un' Istituzione importante per la popolazione e un luogo d'incontro e di socializzazione. Le famiglie si rapportano quotidianamente con gli insegnanti e questo facilita le conoscenze e le relazioni. Quest'anno ci sono stati nuovi inserimenti tra cui alunni NAI, molti di questi inseriti in un centro che accoglie nuclei familiari o minori non accompagnati smistati nella nostra regione dai punti di sbarco del Sud.

Vincoli:

Lo status socio-culturale delle famiglie degli studenti non si presenta omogeneo sia tra i vari plessi dell'Istituto che all'interno delle singole classi, ma è comunque prevalentemente basso o medio basso. Gli alunni spesso compiono il loro percorso scolastico dai 3 ai 14 anni con gli stessi compagni con conseguente mancanza di stimoli relazionali. La partecipazione dei genitori nel contesto scolastico è grande, ma talvolta la familiarità provoca l'intromissione in questioni scolastiche non di loro competenza. Il territorio è povero di stimoli culturali e di occasioni di crescita e la scuola deve cercare di sopperire alla mancanza di strutture idonee. L'Istituzione deve assicurare pre e post-scuola molto lunghi, per venire incontro alle esigenze della popolazione e alla difficile organizzazione dei trasporti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, situato nell'entroterra riminese, è ubicato al confine tra quattro Province: Arezzo, Rimini, Pesaro e Forlì. Comprende i comuni montani di Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Maiolo e, dal 17 giugno 2021, anche il comune di Montecopiolo che, in seguito ad un referendum, si è distaccato dalla provincia di Pesaro-Urbino ed è entrato a far parte della provincia di Rimini. I comuni facenti parte dell'Istituto coprono una superficie di circa 259 Km² con una popolazione totale di circa 7000 abitanti. La Scuola accoglie anche ragazzi provenienti dai comuni limitrofi: Badia Tedalda, Sestino, Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano sul Rubicone. Esistono nel territorio Enti che collaborano con la scuola proponendo alcune iniziative (Ente Parco Sasso Simone e Simoncello,



Associazione Tonino Guerra, Mostra Antiquariato, Pro loco, Ultimo Punto, Associazione "Chiocciola-La casa del nomade", Associazione "La Lumaca", Associazioni sportive, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontari, Proloco di Montecopiolo, "G.V.M." Gruppo Volontari di Montecopiolo, Onlus "Amici di Montecopiolo", A.S.D. Montecopiolo Calcio, "Associazione Burraco Montefeltro", Associazione "l'Ago di Masca"). Ogni iniziativa che la scuola organizza viene accolta favorevolmente ed è partecipata da quasi la totalità degli studenti. Nell'Istituto vengono organizzate gite (anche di tre giorni in 3° Secondaria).

Vincoli:

I Comuni sono lontani fra loro e collegati da strade disagiati e alquanto tortuose, quasi totalmente privi di mezzi pubblici. Gli alunni che vengono trasportati con pulmini scolastici sono oltre il 70% e compiono percorsi lunghi fino a 60 minuti. La rete mobile pubblica è molto carente in tutte le zone territoriali; non sono presenti collegamenti tra i diversi comuni che afferiscono all'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni. La maggior parte delle sedi è stata ristrutturata e adeguata alle norme di sicurezza vigenti. Sono presenti palestre idonee per le attività motorie e sportive all'interno della maggior parte dei Plessi scolastici (nel plesso di S. Agata F. è in corso la ristrutturazione). Esistono biblioteche fornite di testi per gli alunni (in tutte le sedi) e per gli insegnanti (nella sede centrale). Due sedi di Scuola Secondaria sono dotate di aule di musica, scienze ed artistica adeguatamente attrezzate. Nella sede di Sant'Agata Feltria è presente un laboratorio mobile di scienze. Il 95% delle sedi è dotata di Monitor Interattivi, mentre nel 5% sono presenti LIM. Sono presenti due atelier creativi: uno nella sede centrale e uno nel plesso di S. Agata Feltria. L'Istituto aderisce a Progetti che comportano l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito del PNRR.

Vincoli:

Nell'Istituto sono presenti studenti che vivono isolati (a più di un chilometro dal centro del Comune di residenza e a più di un chilometro dalla casa vicina). La maggioranza degli alunni si reca a scuola con il trasporto comunale e le ore trascorse sul pulmino variano dai 10 ai 60 minuti. Per queste ragioni la scuola deve farsi carico di un lungo tempo di pre-scuola e post-scuola. La distanza tra la maggior parte delle sedi distaccate e la sede centrale dell'Istituto è superiore ai 12 km da percorrere su strade particolarmente sconnesse e disagiate, la difficoltà di transito si aggrava poi nei mesi invernali a causa di ghiaccio e neve. Pochi sono gli Enti e le Società private presenti sul territorio a cui la scuola può richiedere finanziamenti. Inoltre la realtà scolastica in alcuni casi rappresenta l'unico luogo di socializzazione e l'unica agenzia educativa, in quanto nel territorio sono presenti pochi centri ricreativi extrascolastici.



Risorse professionali

Opportunità:

Nel corrente anno scolastico 2024-25 l'Istituto ha un dirigente reggente. In questi ultimi anni è presente un discreto numero di insegnanti a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti permette di garantire la continuità nella maggior parte delle classi della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria e soprattutto nella Scuola dell'Infanzia il numero di insegnanti a tempo indeterminato non residenti nei comuni dell'Istituto è ancora elevato e questo provoca un continuo turn over. Sono presenti 7 insegnanti di Scuola Primaria con certificazione linguistica e un Animatore Digitale; un elevato numero di docenti ha partecipato a corsi di formazione digitale ministeriali o promossi dall'Istituto. Il clima scolastico dell'Istituto Comprensivo è buono, sia all'in terno dello stesso Plesso, che fra Plessi diversi; molto attiva è la collaborazione fra i diversi ordini di scuola, grazie anche alla partecipazione ad attività e progetti comuni. Un discreto numero di docenti partecipa ai corsi di formazione d'Ambito, soprattutto quando c'è la possibilità di partecipare a distanza poiché le sedi sono difficilmente raggiungibili per l'assenza di collegamenti pubblici.

Vincoli:

Una significativa parte dei docenti presenti nell'Istituto non garantisce purtroppo la continuità, poiché, provenendo prevalentemente da località di pianura lontane dall'Istituto, dopo aver superato l'anno di prova, se la normativa lo permette, chiede il trasferimento. Questo determina ogni anno un numero di neoassunti molto elevato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'idea generale che guida la scuola è quella della "comunità educante " intesa come impegno costante alla costruzione di un percorso comune in cui ogni alunno, con il proprio unico patrimonio di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto ed in grado di esprimere la propria individualità in un contesto di reciproco rispetto dove l' "io" sia sempre in correlazione con l' "altro" . Le priorità per il prossimo triennio saranno soprattutto orientate:

1. all' inclusione ;
2. alla formazione di una responsabile cittadinanza attiva (educazione alla democrazia, educazione ambientale ed educazione ad un uso consapevole della tecnologia);
3. al contrasto alla dispersione scolastica , intesa come capacità di offrire a tutti e a ciascun alunno le competenze necessarie per affrontare con tranquillità il grado di studi successivo e, quindi, garantendo il loro successo formativo.

Le finalità generali e a lungo termine saranno, dunque:

1. integrazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attese, fissati dalle " Indicazioni Nazionali per il curriculum e Nuovi Scenari ", con le esigenze del contesto territoriale ed in particolare con le necessità degli alunni;
2. pianificare un'Offerta Formativa volta al potenziamento delle competenze-chiave linguistiche, matematiche e scientifiche recuperando eventuali svantaggi e rafforzando le competenze già acquisite;
3. promuovere l'orientamento scolastico e formativo stimolando conoscenze ed esperienze dei diversi percorsi di studio;
4. ampliare l'Offerta Formativa attraverso esperienze educative di cittadinanza attiva in tutte le sue forme e contenuti;



5. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- la costruzione e la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione delle competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem-solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'Istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante.

Pertanto e conseguentemente a quanto desunto dal RAV le priorità saranno:

1. migliorare i risultati, a livello d'Istituto, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e lingua inglese;
2. migliorare il livello di competenze sociali e civiche in ottica nazionale ed europea.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Per realizzare le finalità esposte nella sezione precedente, sempre con una visione della scuola intesa come comunità di apprendimento attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare una forte interazione con le famiglie e la comunità, l'attività didattica dovrà promuovere una progettualità che ampli l'Offerta Formativa curricolare incentrata su:

1. potenziamento della lingua orale e scritta mirata alla comprensione del testo e all'arricchimento lessicale;
2. incremento del linguaggio matematico e del pensiero critico;
3. conseguimento di certificazioni linguistiche;
4. attività di supporto all'educazione ambientale per rendere gli alunni consapevoli del valore dell'ambiente e dell'importanza del rispetto e salvaguardia in collaborazione con il territorio e i suoi enti, valorizzando il patrimonio culturale della realtà locale, regionale e nazionale;
5. percorsi di educazione motoria, anche in orario extra-scolastico, con l'eventuale collaborazione di esperti esterni;
6. attività di supporto per prevenire il disagio e promuovere il benessere psico-fisico degli alunni;
7. azioni strutturate per la continuità educativa in particolare riguardanti l'educazione alla convivenza democratica, al rispetto dell'ambiente ed ad un uso responsabile delle nuove tecnologie;
8. percorsi volti alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni allo scopo di accompagnare l'alunno verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico;
9. servizio di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio, favorendo il recupero psico-fisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con l'istituzione scolastica.

La programmazione didattica di tutte le classi prevede :



- percorsi di recupero/potenziamento integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- piani individualizzati e personalizzati;
- attività extra-scolastiche che tengano conto annualmente delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi;
- partecipazione ai progetti e agli eventi promossi dagli Enti e Associazioni territoriali.

PROGETTI DI ISTITUTO:

Progetto CONTINUITÀ. INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.

La continuità rappresenta il punto di forza dell' Istituto , proprio per il suo contesto organizzativo privilegiato: nella maggior parte dei plessi, infatti, sono ubicati tutti e tre gli ordini di scuola . Questo garantisce l'attuazione del raccordo metodologico-didattico di passaggio tra un ordine all'altro e facilita i momenti di incontro ed attività in condivisione tra gli alunni delle classi degli anni "ponte" e i loro insegnanti. Tradizionalmente la scuola programma le attività di accompagnamento/conoscenza tra un ordine e l'altro, compreso l'asilo nido, in modalità collegiale e verticale durante le festività principali per mezzo di attività laboratoriali condivise.

Progetto Orientamento. CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA.

L'istituto, ubicato al confine tra quattro province (Rimini, Arezzo, Pesaro/Urbino e Forlì/Cesena) offre agli studenti , che terminano il primo ciclo di istruzione , un'ampia scelta di indirizzi superiori. La scuola da sempre aderisce alle iniziative proposte dal PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO ED IL SUCCESSO FORMATIVO del Cescot SCARL di Rimini e, in particolar modo a quelle dell'Istituto I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria, che rappresenta il punto strategico e di riferimento, da tanti anni, per gli studenti del territorio vista anche l'ampia offerta formativa e la vicinanza al nostro Istituto. Dopo l'emergenza Covid-19 sono stati ripristinati i momenti cardine e



significativi del progetto per l'orientamento formativo: Open Day, Sportello Orientativo e Studente per un giorno.

Progetto Recupero /Potenziamento di Italiano e Matematica. PRIMARIA-SECONDARIA .

Gli interventi di recupero potenziamento sono attivati partendo dall'analisi delle classi e dal contesto socio-culturale che negli ultimi anni ha visto aumentare il numero di alunni stranieri e i nuovi inserimenti. Il progetto tiene conto dei contenuti disciplinari e delle adeguate strategie di differenziazione in funzione degli stili cognitivi di ciascuno in un'ottica sperimentale e laboratoriale di didattica individualizzata che rappresenta un'opportunità per tutti gli studenti.

Progetto di Istruzione/Educazione Domiciliare.

Come da circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003 l'Istituto prevede interventi mirati per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni. Il progetto attivato quest'anno, in continuità con gli a.s. precedenti, è destinato alla scuola primaria ed è caratterizzato da interventi di educazione domiciliare svolti dall'insegnante di sostegno della scuola primaria di Pennabilli nel rispetto degli obiettivi del P.EI. e in ottemperanza del D. Lgs . 96/2019 e del l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 275/1999 rispettivamente in materia di inclusione scolastica e di flessibilità didattica.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione generale terrà conto delle conoscenze, capacità/competenze del personale docente e ATA in servizio, cercando di garantire, nonostante le difficoltà/limitazioni imposte dalla precarietà e turnover dei lavoratori stessi, continuità negli incarichi/funzioni assunti dal personale.

Il dirigente, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvarrà di uno staff dirigenziale, composto da:

- Due collaboratori, uno individuato fra i docenti di scuola primaria e uno fra quelli di scuola secondaria, anche con funzione di coordinamento nei due ordini di scuola
- Un referente di scuola dell'infanzia
- Un animatore digitale
- Tre funzioni strumentali:
 1. area 1: - Tale funzione strumentale viene ricoperta da due figure (una di scuola primaria e una di scuola secondaria) che si occupano di attività di coordinamento, analisi, revisione, monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV E PDM e del coordinamento e gestione di progetti d'istituto, regionali, nazionali ed europei.
 1. area 2: - Tale funzione strumentale viene ricoperta da una figura (di scuola primaria) che si occupa del coordinamento delle azioni e della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP e del coordinamento con l'equipe medica del territorio.
 1. area 4: - Tale funzione strumentale viene ricoperta da due figure (una di scuola primaria e una di scuola secondaria) che si occupano del coordinamento delle azioni di continuità fra i tre ordini di scuola dell'istituto e della gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



- Referenti dei tredici plessi dell'istituto con funzioni di coordinamento
- Referente sicurezza d'istituto
- Referente commissione educazione civica
- Referente bullismo e cyberbullismo

Si indicano le cornici generali entro le quali si elaboreranno i piani di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, tenendo conto delle esigenze/istanze che perverranno dal Collegio docenti e dalle Assemblee del personale ATA:

-prosecuzione e approfondimento delle competenze digitali, sia strumentali che di contenuto;

-completamento e/o aggiornamento delle competenze professionali in materia di: sicurezza, primo soccorso e somministrazione farmaci salvavita e corrette condotte di comportamento a scuola;

-modalità di valutazione degli studenti intesa in senso formativo e, soprattutto, autovalutativo;

-costruzione di un curriculum verticale delle competenze.